

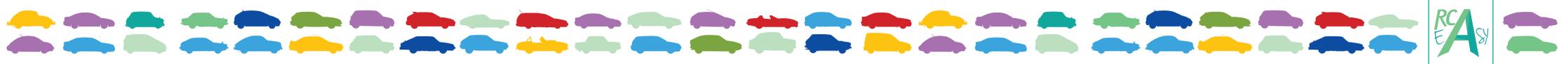


RCA E A sy

Indagine sulle tariffe r.c.auto anno 2014

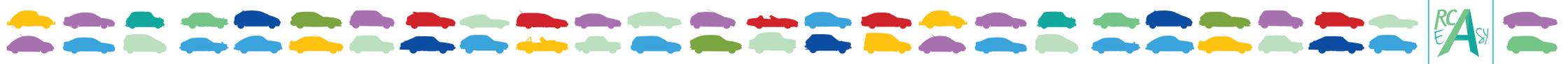
Indagine realizzata a cura
dell'Osservatorio prezzi&tariffe di Cittadinanzattiva





1. Il punto di vista dei cittadini	2
2. Nota metodologica	4
3. I risultati dell'indagine	5
Dati territoriali	12





1. Il punto di vista dei cittadini

La lettura delle segnalazioni dei cittadini, raccolte dal nostro PiT Servizi¹, evidenzia, anno dopo anno, le criticità che vengono riscontrate relativamente al settore della Responsabilità Civile Auto.

Da tempo ormai primeggia il caro tariffe, divenuto ancora più insostenibile negli ultimi periodi di crisi. Un segnale molto allarmante ci viene, nell'ultimo anno (rapporto PiT 2013), dalla riduzione del numero delle segnalazioni relative a questa criticità (-9,4%), che pur mantiene il primo posto (25,6% delle segnalazioni su rc auto).

Ad una lettura più attenta, infatti, quanto rilevato non rappresenta un miglioramento strutturale del sistema ma delle serie minacce che concorrono ad aumentarne le criticità. Infatti, alla riduzione delle denunce del caro polizza corrispondono due fattori:

1) l'aumento dei veicoli circolanti privi di contratto assicurativo, che porta alla luce una importante questione ovvero il disconoscimento del concetto di mutualità da parte dei cittadini, fondamentale per la vita comune;

2) l'aumento della vendita di polizze "low cost" ma contraffatte all'ignaro consumatore. Una polizza contraffatta, in termini economici, si traduce in un premio assicurativo più sostenibile per il consumatore, che il più delle volte, ignaro della truffa, pensa di aver finalmente risolto il problema del caro tariffe. In realtà, oltre a non avere alcuna copertura assicurativa r.c. auto, l'assicurato rischia il sequestro del mezzo e una sanzione pecuniaria. Il danno, in caso di sinistro, si manifesta contestualmente per l'assicurato, e verso terzi.

Si ritiene utile soffermarsi su questo punto e ricordare che, mediante l'utilizzo di denominazioni sociali identiche o simili a quelle di imprese, sia italiane che con sede legale in altro Stato, autorizzate all'esercizio dell'attività, alcune imprese truffaldine, specialmente attraverso il canale telematico, distribuiscono polizze fasulle. Nel corso del 2013 l'IVASS ha diramato ben 31 gli avvisi al pubblico (pubblicati sul sito istituzionale e diramati alla stampa) per segnalare casi di contraffazione di polizze.

Oltre al caro polizza, le maggiori criticità segnalate dai cittadini riguardano il recesso dalla polizza assicurativa (+3,6%). In proposito riteniamo di spendere qualche parola su questa tipologia di segnalazione. Più di 1/3 delle segnalazioni che riportano questa criticità riguarda il "rifiuto da parte dell'assicuratore di stipulare la polizza" e non dell'assicurato, con comunicazione da parte della compagnia di non voler più assicurare il veicolo, spesso accompagnata da contestuale proposta di nuovi contratti con premi più elevati. Tale evidenza si riallaccia, con grande probabilità, al fenomeno del recesso unilaterale dell'impresa, laddove la compagnia ritenga anti-economico, nel meccanismo del bonus-malus, il comportamento del con-

sumatore virtuoso che non abbia mai causato sinistri e abbia una classe di merito bassa che non conviene però alla compagnia. In questo modo l'assicurato è costretto a stipulare, con la stessa compagnia assicuratrice o con un'altra ex novo, una nuova polizza r.c. auto a lui più sfavorevole, per vedersi garantita la responsabilità civile r.c. auto obbligatoria ex lege.

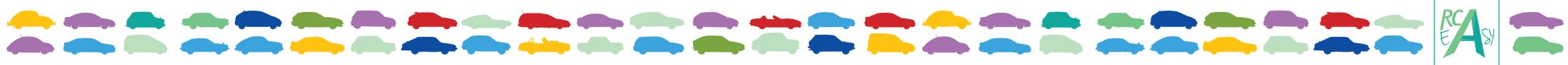
Un lieve calo (-5,1%) è riscontrato per le segnalazioni afferenti la liquidazione dei sinistri, dove, i consumatori lamentano soprattutto i ritardi delle compagnie assicurative nel riconoscere il quantum dovuto, in base alle condizioni previste dalla polizza sottoscritta. Queste segnalazioni, che comunque rappresentano più di 1/5 dei casi in questo ambito, evidenziano la necessità che le imprese introducano significative correzioni ai meccanismi di gestione del sistema risarcitorio.

Quanto alla trasparenza delle condizioni contrattuali riferite alle polizze accessorie, i consumatori lamentano una scarsa informazione sui costi a esse collegati e sulle tipologie in essa ricomprese. Una informativa chiara da parte dell'impresa renderebbe più semplice la scelta per il consumatore.

In lieve aumento, si registrano le segnalazioni sui preventivi, che le compagnie assicurative non sempre riescono a tradurre in maniera corretta, nelle condizioni contrattuali previste poi dalle polizze. In questa categoria troviamo anche segnalazioni circa il mancato rispetto, da parte della compagnia assicurativa, del preventivo ottenuto consultando il "TuoPreventivatore", accessibile dai siti dell'IVASS e del Ministero dello Sviluppo Economico, e che dovrebbe essere vincolante per i 60 giorni successivi.

A pari merito invece, le segnalazioni su indennizzo diretto e attestato di rischio. In tali casi le lamentele afferiscono alla tardività con cui viene gestito il reclamo e riconosciuto l'indennizzo direttamente dalla propria compagnia, e ai problemi collegati ai ritardi con cui molto spesso, viene rilasciato l'attestato di rischio ai consumatori, oltre il termine previsto per legge.

1. <http://www.cittadinanzattiva.it/rivolgiti-a-noi.html> e <http://www.cittadinanzattiva.it/form/consumatori/rapporto-pit.html>



2. Nota metodologica

Di seguito vengono illustrati i principali dati emersi dalla rilevazione svolta in seno al progetto "RC eAsy. Tutto quello che c'è da sapere sulla tua nuova RCA", realizzato dalle Associazioni dei consumatori Cittadinanzattiva (capofila), Adiconsum, Adoc e Centro tutela consumatori e utenti (CTCU).

L'iniziativa è stata cofinanziata dal Consiglio Nazionale Consumatori Utenti - Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 57/2001, anno 2013.

L'analisi sulle offerte tariffarie, svolta dall'Osservatorio prezzi & tariffe di Cittadinanzattiva mediante l'utilizzo del "tuopreventivatore" disponibile sul sito dell'Ivass, si è concentrata su due profili di utenti:

- 1) quarantenne di sesso maschile, con autovettura di 1.300 cc., in classe di massimo sconto Bonus-Malus (C.U. 1), massimale minimo di legge;
- 2) diciottenne di sesso maschile, con autovettura di 1.300 cc., in classe Bonus-Malus di ingresso (C.U. 14), massimale minimo di legge.

I rispettivi profili di sesso femminile non sono stati rilevati in quanto, a seguito dell'entrata in vigore delle norme UE sulla tariffazione "unisex", a partire da fine 2012, il premio di uno stesso prodotto assicurativo non può più variare in funzione del sesso dell'assicurato.

Per ciascuno dei capoluoghi di provincia italiani è stata calcolata la media delle tariffe relative alle singole offerte presenti nel territorio. E' stata inoltre riportata la tariffa più bassa e quella più alta applicata nei medesimi territori.

Tutte le tariffe presenti nel documento sono state rilevate nel periodo maggio/giugno 2014.

Nell'appendice dedicata ai dati territoriali viene riportata, per ciascuna Regione, il riepilogo della situazione relativa alle tariffe applicate nei capoluoghi di provincia e la variazione rispetto alla precedente edizione dell'indagine (gennaio 2013).

3. I risultati dell'indagine

Assicurazione Rc Auto cara e tariffe fuori controllo per i neopatentati (**Cfr. fig. 3**): pagano in media 2.651€ all'anno, ma in casi limite le offerte possono arrivare a superare anche i 6.000€, come registrato in ben quattro città, tutte del sud: Napoli, Caserta, Bari e Brindisi (6.699€). La tariffa più bassa per un neopatentato è stata riscontrata ad Aosta (1.119€). Se per i giovani l'assicurazione rappresenta un vero salasso, la situazione non va tanto meglio per un adulto (**Cfr. fig. 2**) in classe di massimo sconto: in 23 città si paga non meno di 700€. La tariffa più alta per un guidatore adulto è stata registrata a Napoli (1.821€), la più economica a Cuneo (252€).



Figura 2 - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

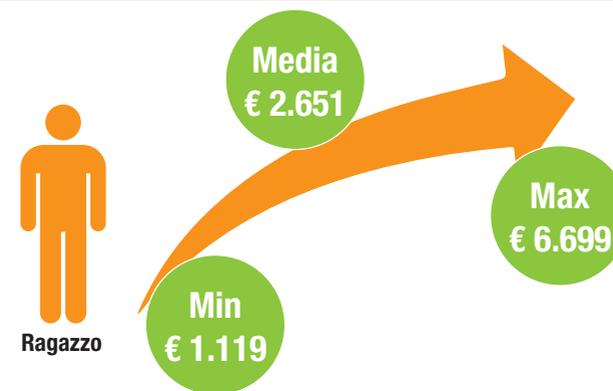
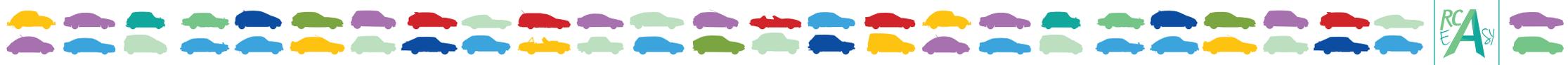


Figura 3 - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



L'indagine ci ha consentito di maturare una serie di valutazioni sull'andamento delle tariffe, rispetto alla precedente rilevazione, alla luce sia delle novità normative introdotte che del perdurare della crisi economica.

Come si noterà anche nel seguito, sia nei dati di sintesi che in quelli regionali, il valore medio delle tariffe proposte dagli assicuratori, per entrambe le tipologie di profili, ha registrato un calo (per gli adulti 604€ attuali contro i 661€ della precedente rilevazione, per i neopatentati 2.651€ contro i precedenti 2.828€). Come leggere questo fenomeno? La chiave di lettura è di certo la riduzione dell'incidentalità, la cui spiegazione può risiedere in due motivi. Sicuramente questa riduzione in parte può essere addotta alle difficoltà connesse alla dimostrazione delle lesioni lievi, riconducibili all'effetto della norma che ne rende obbligatorio l'accertamento strumentale. Ma ancora più significativa è la considerevole riduzione dei veicoli in circolazione. Per effetto della crisi, dei costi connessi al mantenimento di un'auto e del carburante, sempre più cittadini si orientano sull'utilizzo di mezzi pubblici o condividono il mezzo privato. Secondo dati ANIA, nel 2013 il numero dei veicoli assicurati è in riduzione del 2,5% rispetto al 2012 (da 39,2 mln a 38,2 mln). Ciò vorrebbe dire che la riduzione delle tariffe rilevata avrebbe un valore congiunturale e non strutturale (quindi temporaneo).

Un interessante spunto di riflessione viene anche dai dati diffusi dall'IVASS nella sua ultima relazione annuale. A seguito delle indagini dell'Istituto, risulta un considerevole decremento della sinistrosità nelle 21 province oggetto di rilevazione. Si evidenzia come il massimo della riduzione dei sinistri, in termini di importi, nel biennio 2012-2013, è registrata a Napoli (-33,6%), mentre il minimo a Bolzano (-2,2%). Napoli detiene il primato anche della riduzione del numero dei sinistri (-33,9%). Purtroppo ad una riduzione così significativa dei sinistri (nel numero e negli importi) non corrisponde una riduzione altrettanto significativa dei premi richiesti per il 2014: il valore medio dei premi richiesti a Napoli per un adulto in prima classe di merito è il più alto (1.292€) e rispetto ai nostri dati 2013 subisce una riduzione del 6,7%, contro il valore medio rilevato a Bolzano (371€) che la colloca invece al primo posto tra le 10 città meno care e con un decremento del 10,7% della tariffa media rispetto la nostra precedente rilevazione.

Altro punto su cui è interessante riflettere è il valore del *loss ratio* diffuso dall'Istituto (Cfr. tab.5). Si evince come la provincia di Napoli, come già detto caratterizzata dal premio più alto, presenta un rapporto tra importo dei sinistri e premi contabilizzati (*loss ratio*) del 55%, contro, fa notare l'Istituto, il 76,8% di Milano dove il premio medio è considerevolmente più basso (per un adulto è meno della metà).

Differenze territoriali (Cfr. fig. 4 e 5): in generale, l'importo delle tariffe Rc Auto è più elevato al Sud (in media, un neopatentato spende 2.893€ e un automobilista adulto 713€), valori simili al Centro (rispettivamente, 2.812€ e 660€) mentre tariffe mediamente meno pesanti sono offerte nelle regioni settentrionali (rispettivamente, 2.388€ per un giovane e 492€ per un adulto).

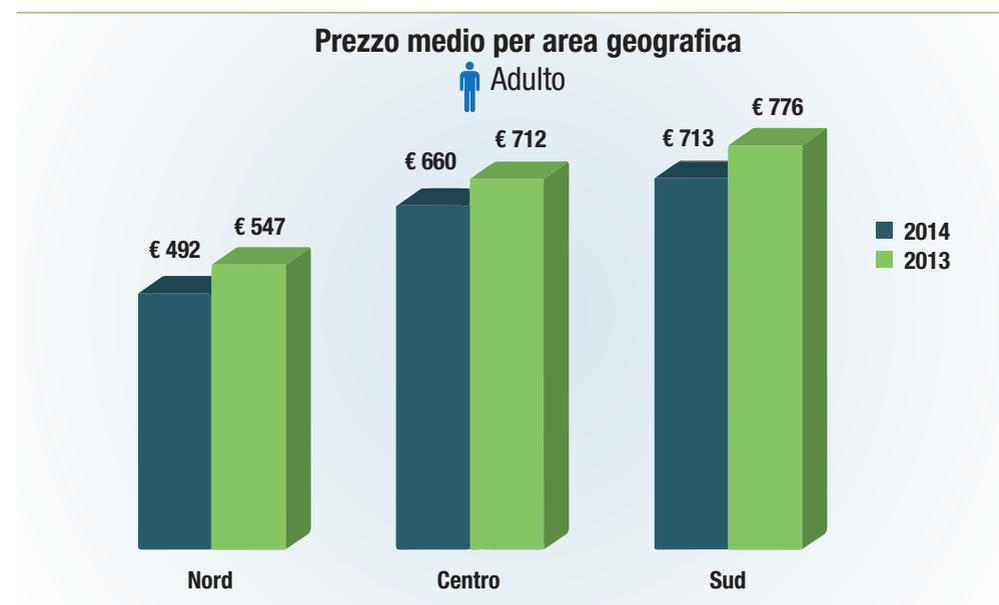


Figura 4 - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

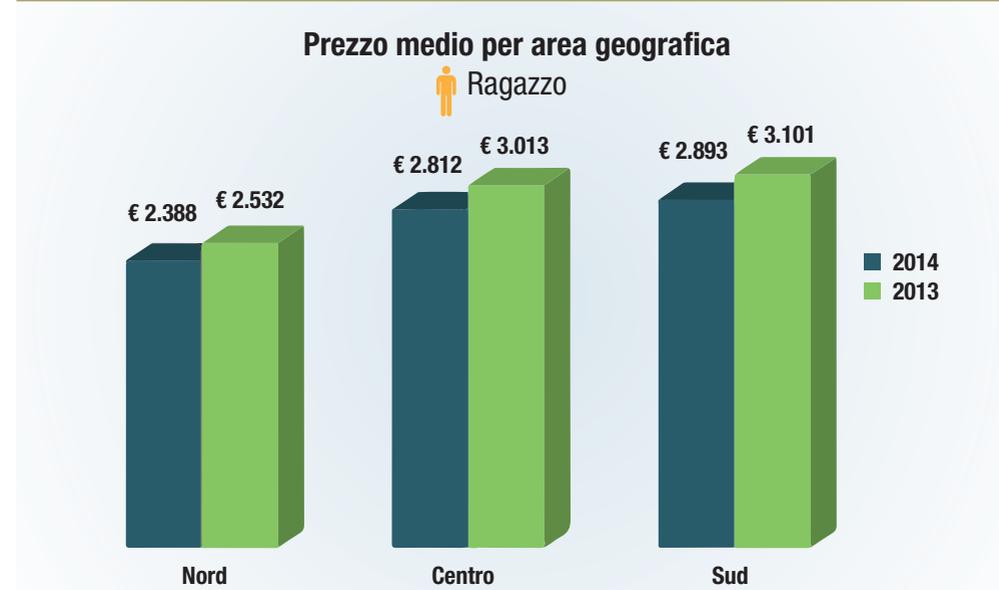
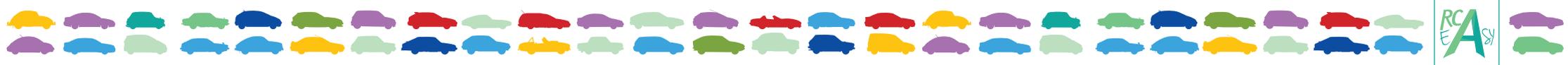


Figura 5 - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Regione	Media 2014	Media 2013	Variazione %
Abruzzo	€ 581	€ 626	-7,2%
Basilicata	€ 508	€ 577	-12%
Calabria	€ 828	€ 926	-10,6%
Campania	€ 958	€ 1.047	-8,5%
Emilia R.	€ 559	€ 633	-11,7%
Friuli V.G.	€ 448	€ 522	-14,2%
Lazio	€ 641	€ 674	-4,9%
Liguria	€ 558	€ 614	-9,1%
Lombardia	€ 480	€ 525	-8,6%
Marche	€ 616	€ 690	-10,7%
Molise	€ 468	€ 531	-11,9%
Piemonte	€ 460	€ 498	-7,6%
Puglia	€ 875	€ 915	-4,4%
Sardegna	€ 567	€ 600	-5,5%
Sicilia	€ 648	€ 710	-8,7%
Toscana	€ 702	€ 757	-7,3%
Trentino A.A.	€ 389	€ 439	-11,4%
Umbria	€ 581	€ 627	-7,3%
Valle d'Aosta	€ 378	€ 409	-7,6%
Veneto	€ 497	€ 551	-9,8%

Adulto. Tab. 1 – Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Regione	Media 2014	Media 2013	Variazione %
Abruzzo	€ 2.683	€ 2.802	-4,2%
Basilicata	€ 2.526	€ 2.620	-3,6%
Calabria	€ 3.106	€ 3.423	-9,3%
Campania	€ 3.230	€ 3.637	-11,2%
Emilia R.	€ 2.586	€ 2.821	-8,3%
Friuli V.G.	€ 2.242	€ 2.286	-1,9%
Lazio	€ 2.799	€ 2.948	-5,1%
Liguria	€ 2.633	€ 2.929	-10,1%
Lombardia	€ 2.433	€ 2.521	-3,5%
Marche	€ 2.724	€ 2.908	-6,3%
Molise	€ 2.241	€ 2.254	-0,6%
Piemonte	€ 2.185	€ 2.289	-4,5%
Puglia	€ 3.275	€ 3.434	-4,6%
Sardegna	€ 2.644	€ 2.724	-2,9%
Sicilia	€ 2.804	€ 3.035	-7,6%
Toscana	€ 2.881	€ 3.129	-7,9%
Trentino A.A.	€ 1.923	€ 2.025	-5,0%
Umbria	€ 2.675	€ 2.855	-6,3%
Valle d'Aosta	€ 1.871	€ 1.906	-1,8%
Veneto	€ 2.442	€ 2.562	-4,7%

Ragazzo. Tab. 2 – Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

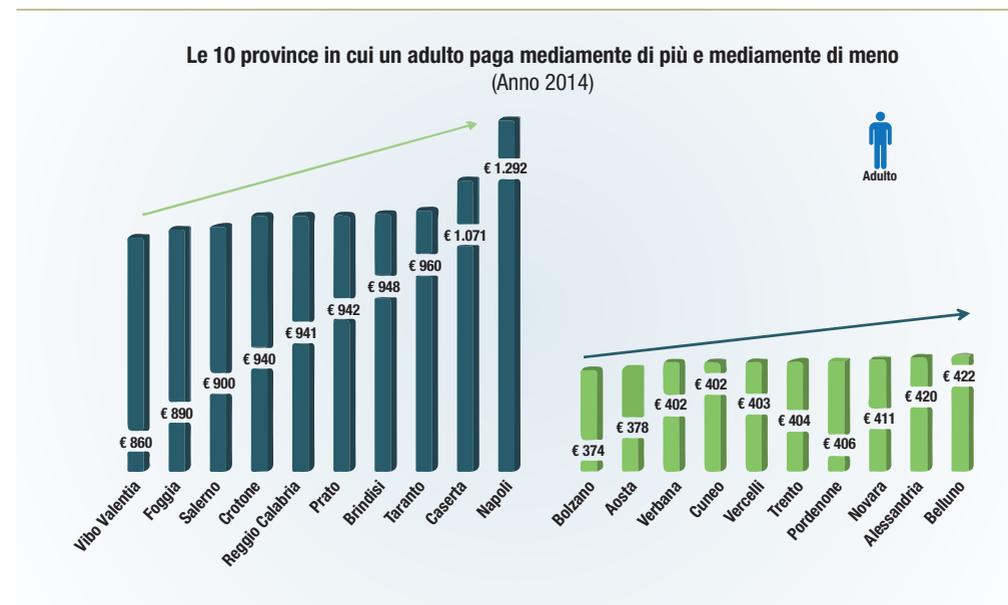


Figura 6 - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

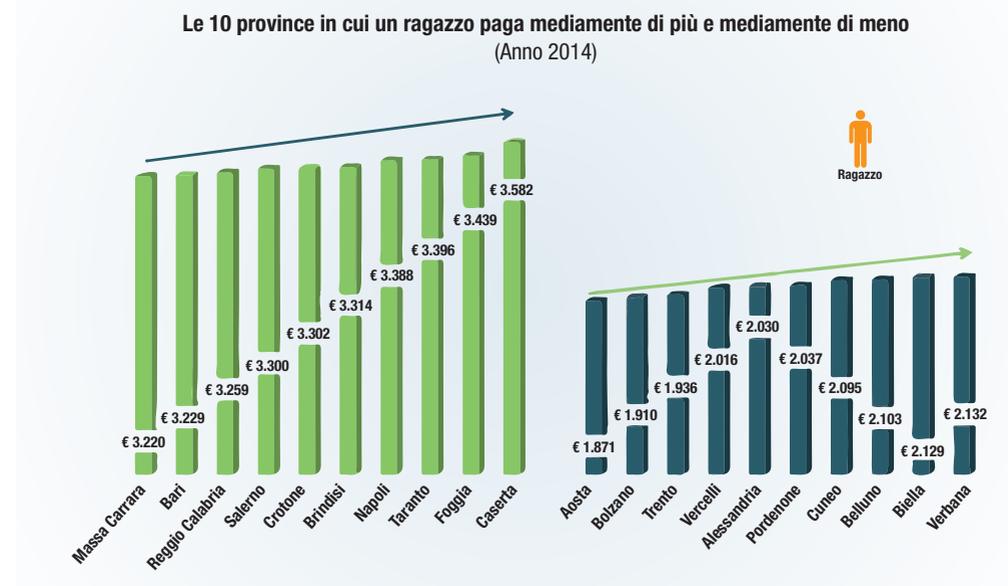


Figura 7 - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Regione	Distribuzione % sinistri 2012		Distribuzione % sinistri 2011		Distribuzione % premi lordi	
	Numero	Importo	Numero	Importo	2012	2011
Abruzzo	1,9%	2,1%	2,0%	2,2%	2,1%	2,1%
Basilicata	0,8%	1,1%	0,8%	1,1%	0,9%	0,9%
Calabria	2,5%	3,5%	2,6%	3,5%	3,0%	2,9%
Campania	13,4%	13,6%	13,4%	13,2%	9,0%	8,8%
Emilia R.	6,4%	7,1%	6,3%	7,1%	7,9%	8,0%
Friuli V.G.	1,4%	1,4%	1,3%	1,4%	1,7%	1,7%
Lazio	13,2%	12,6%	13,1%	12,7%	11,4%	11,2%
Liguria	3,0%	2,2%	3,0%	2,1%	2,7%	2,8%
Lombardia	14,6%	12,9%	13,9%	12,4%	15,9%	16,3%
Marche	2,2%	2,6%	2,2%	2,7%	2,8%	2,8%
Molise	0,4%	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%
Piemonte	7,0%	5,6%	7,0%	5,7%	7,0%	7,0%
Puglia	5,4%	6,6%	5,8%	6,8%	6,7%	6,6%
Sardegna	2,3%	2,3%	2,4%	2,3%	2,6%	2,6%
Sicilia	7,4%	7,9%	7,8%	8,0%	7,4%	7,5%
Toscana	6,7%	6,4%	6,8%	6,6%	7,3%	7,3%
Trentino A A	1,3%	1,1%	1,2%	1,1%	1,4%	1,4%
Umbria	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%	1,5%	1,5%
Valle d'Aosta	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%
Veneto	6,1%	6,9%	5,9%	6,8%	7,8%	7,7%
Direzione	2,4%	2,2%	2,4%	2,3%	0,4%	0,4%
Italia	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tab. 3 – Cittadinanzattiva su dati Ivass 2012 (Rc auto e natanti)

Regione	Distribuzione % sinistri 2011		Distribuzione % premi	Distribuzione % autovetture		Numero sinistri / Autovetture circolanti
	Numero	Importo	2011	2011	2012	2011
Abruzzo	2,2%	2,3%	2,1%	2,3%	2,3%	6,8%
Basilicata	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	6,1%
Calabria	2,2%	2,8%	2,9%	3,3%	3,3%	4,9%
Campania	7,8%	8,1%	8,8%	9,2%	9,1%	6,1%
Emilia R.	7,4%	8,3%	8%	7,4%	7,4%	7,3%
Friuli V.G.	1,6%	1,6%	2%	2,1%	2,1%	5,5%
Lazio	12,8%	12,2%	11,1%	10,5%	10,2%	8,8%
Liguria	3,4%	2,5%	2,8%	2,3%	2,3%	10,6%
Lombardia	17,1%	15,3%	16,4%	15,8%	15,9%	7,8%
Marche	2,5%	3%	2,7%	2,7%	2,7%	6,8%
Molise	0,6%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	6,5%
Piemonte	8,3%	7,3%	7,2%	7,6%	7,6%	7,9%
Puglia	5,1%	6%	6,5%	6,2%	6,1%	6,0%
Sardegna	2,8%	2,6%	2,6%	2,7%	2,7%	7,5%
Sicilia	7,8%	7,7%	7,4%	8,5%	8,5%	6,6%
Toscana	7,6%	8,1%	7,3%	6,5%	6,4%	8,4%
Trentino A A	1,4%	1,3%	1,4%	1,6%	1,9%	6,6%
Umbria	1,6%	1,6%	1,5%	1,7%	1,7%	6,9%
Valle d'Aosta	0,2%	0,1%	0,2%	0,4%	0,4%	3,9%
Veneto	6,8%	7,8%	7,7%	8,0%	8,0%	6,2%
Italia	100%	100%	100%	100%	100%	7,2%

Tab. 4 – Cittadinanzattiva su dati Ivass 2011 (Rc auto)

Province	Dati al 01/01/2014	
	Loss ratio ¹	Velocità di liquidazione ²
Ancona	82,4%	71,8%
Campobasso	82,0%	71,1%
Perugia	80,1%	73,9%
Cagliari	79,7%	73,1%
Aosta	78,1%	74,9%
Milano	76,8%	69%
Venezia	76,0%	66,6%
Genova	74,7%	69,1%
Torino	74,6%	66,8%
Bologna	73,6%	70,5%
Palermo	73,5%	66,5%
Firenze	72,6%	70,4%
Roma	71,9%	63,4%
Potenza	69,2%	69,8%
L'Aquila	68,3%	71,2%
Bolzano	66,1%	73%
Trieste	61,7%	71,8%
Reggio Calabria	59,6%	62,8%
Bari	59,2%	63,6%
Trento	57,5%	75,3%
Napoli	55,0%	45,4%
Media 21 province	70,2%	65,4%
Media Nazionale	70,3%	67,2%

Tab. 5 - Fonte: Ivass, Relazione annuale 2014

1. Il Loss ratio è dato dal rapporto tra gli oneri sostenuti per i sinistri e i premi di competenza.
2. Percentuale di sinistri liquidati nell'anno in cui si sono verificati



Dati territoriali



Abruzzo

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Pescara	€ 690	€ 516	€ 885	-7,5%	-14,7%	-1,1%
Chieti	€ 578	€ 383	€ 794	-1,9%	-11,6%	7,6%
Teramo	€ 536	€ 381	€ 745	-12%	-21,3%	9,7%
L'Aquila	€ 519	€ 377	€ 652	-7,2%	-9,6%	-5,5%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Pescara	€ 2.918	€ 2.422	€ 3.849	-8,8%	8,3%	-13,9%
L'Aquila	€ 2.539	€ 1.443	€ 3.780	0,8%	-7,9%	-4,2%
Chieti	€ 2.636	€ 1.613	€ 3.722	-3,3%	6,5%	-12,9%
Teramo	€ 2.641	€ 1.948	€ 3.349	-4,4%	17%	-15,4%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Basilicata

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Matera	€ 521	€ 401	€ 685	-13%	-2%	-5%
Potenza	€ 495	€ 419	€ 649	-10,8%	-0,5%	-4,7%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Matera	€ 2.918	€ 2.422	€ 3.849	-4,2%	7,9%	1,3%
Potenza	€ 2.539	€ 1.443	€ 3.780	-3%	9%	-9,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Calabria

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Crotone	€ 940	€ 748	€ 1.397	-13,7%	-11,5%	2,8%
Reggio C.	€ 941	€ 773	€ 1.242	-8,4%	-0,4%	1,7%
Vibo V.	€ 860	€ 709	€ 1.172	-12,2%	-12,1%	0,9%
Catanzaro	€ 779	€ 636	€ 1.057	-6,6%	-1,9%	8,4%
Cosenza	€ 618	€ 515	€ 852	-11,8%	-4,3%	4,4%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Crotone	€ 3.302	€ 2.524	€ 5.289	-10,6%	0,0%	0,9%
Reggio C.	€ 3.259	€ 2.504	€ 4.100	-7,7%	2,0%	-23,1%
Vibo V.	€ 3.135	€ 2.524	€ 4.231	-11,5%	0,0%	-24,9%
Catanzaro	€ 3.060	€ 2.524	€ 3.984	-8,3%	1,6%	-12,6%
Cosenza	€ 2.773	€ 2.119	€ 3.732	-8,2%	2,6%	-5,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Campania

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Napoli	€ 1.292	€ 1.015	€ 1.821	-6,7%	-5,1%	4,8%
Caserta	€ 1.071	€ 745	€ 1.770	-10,4%	-22,1%	2,8%
Salerno	€ 900	€ 718	€ 1.460	-9,4%	-8,7%	7,4%
Avellino	€ 840	€ 571	€ 1.339	-5,6%	-13,9%	21,4%
Benevento	€ 686	€ 526	€ 1.118	-10,9%	-4,9%	2,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Caserta	€ 3.582	€ 2.524	€ 6.699	-7,8%	0,0%	-14,5%
Napoli	€ 3.388	€ 2.524	€ 6.699	-16,1%	0,0%	-23,2%
Salerno	€ 3.300	€ 2.524	€ 5.289	-9,8%	0,0%	-43,2%
Avellino	€ 3.030	€ 2.423	€ 4.231	-9,7%	-1,3%	-37,4%
Benevento	€ 2.851	€ 2.102	€ 4.231	-12,1%	-5,2%	-11,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Emilia Romagna

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Bologna	€ 678	€ 542	€ 858	-13,9%	-13,8%	-13,1%
Rimini	€ 670	€ 565	€ 931	-7,5%	4,4%	2,8%
Ravenna	€ 563	€ 464	€ 659	-16,7%	-14,2%	-28,5%
Reggio E.	€ 554	€ 440	€ 745	-10,6%	-14,2%	-5,3%
Forli/Ces	€ 548	€ 425	€ 931	-12,6%	-17,2%	2,8%
Modena	€ 530	€ 414	€ 691	-10,6%	-10,0%	-10,6%
Piacenza	€ 505	€ 385	€ 699	-9,2%	-12,5%	2,9%
Ferrara	€ 497	€ 402	€ 652	-12,2%	-3,1%	-7,0%
Parma	€ 483	€ 387	€ 699	-11,9%	-10,6%	-7,5%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Bologna	€ 2.877	€ 2.119	€ 3.722	-12,2%	-10,4%	-24,0%
Rimini	€ 2.869	€ 1.909	€ 3.594	-7,5%	-13,9%	-20,3%
Ravenna	€ 2.792	€ 1.756	€ 3.349	-6,5%	-0,3%	-15,4%
Forli/Ces	€ 2.592	€ 1.909	€ 3.526	-7,9%	-2,9%	-11,0%
Reggio E.	€ 2.564	€ 1.756	€ 3.357	-10,1%	-12,5%	-15,2%
Modena	€ 2.447	€ 1.909	€ 2.910	-11,3%	12,4%	-30,0%
Parma	€ 2.402	€ 1.605	€ 2.910	-5,0%	1,5%	-25,3%
Piacenza	€ 2.382	€ 1.777	€ 2.892	-4,4%	3,6%	-9,4%
Ferrara	€ 2.349	€ 1.605	€ 2.910	-7,5%	-0,1%	-26,5%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Friuli Venezia Giulia

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Trieste	€ 507	€ 397	€ 729	-14,5%	-11,4%	-13,0%
Gorizia	€ 452	€ 368	€ 559	-13,4%	-8,9%	-25,7%
Udine	€ 427	€ 334	€ 559	-13,2%	-16,1%	-9,7%
Pordenone	€ 406	€ 330	€ 529	-15,2%	-4,3%	-14,5%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Trieste	€ 2.492	€ 1.821	€ 2.919	3,2%	11,2%	-28,7%
Gorizia	€ 2.256	€ 1.515	€ 2.919	-5,9%	-14,2%	-23,7%
Udine	€ 2.183	€ 1.531	€ 2.919	-2,4%	10,1%	-24,2%
Pordenone	€ 2.037	€ 1.312	€ 2.919	-2,8%	-2,2%	-18,0%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Lazio

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Latina	€ 786	630	944	-3,2%	1,4%	-3,1%
Roma	€ 750	668	858	-5,1%	-8,0%	-17,4%
Frosinone	€ 599	471	745	-4,3%	0,0%	-4,4%
Rieti	€ 589	470	745	-4,4%	-3,7%	5,7%
Viterbo	€ 481	366	642	-8,4%	-14,1%	-11,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Latina	€ 3.100	€ 2.422	€ 3.984	-4,9%	2,1%	-11,2%
Roma	€ 3.080	€ 2.524	€ 3.827	-7,5%	9,5%	-25,7%
Rieti	€ 2.692	€ 1.613	€ 3.732	-6,5%	-7,8%	-15,4%
Frosinone	€ 2.767	€ 1.909	€ 3.732	-2,5%	-1,0%	-3,1%
Viterbo	€ 2.358	€ 1.606	€ 2.990	-3,2%	2,5%	-22,3%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Liguria

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
La spezia	€ 659	€ 558	€ 838	-13,4%	-7,3%	-14,4%
Genova	€ 634	€ 438	€ 807	-5,8%	-9,5%	-10,7%
Savona	€ 478	€ 348	€ 807	-10,2%	-19,3%	-6,3%
Imperia	€ 459	€ 360	€ 657	-6,5%	-13,3%	-6,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
La spezia	€ 2.920	€ 2.524	€ 3.747	-13,5%	0,0%	-43,3%
Genova	€ 2.818	€ 2.089	€ 3.732	-8,9%	15,0%	-15,4%
Savona	€ 2.479	€ 1.772	€ 3.109	-9,5%	9,4%	-36,5%
Imperia	€ 2.317	€ 1.613	€ 3.002	-7,6%	-3,4%	-38,7%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Lombardia

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Milano	€ 538	€ 491	€ 657	-10,5%	6,7%	-9,8%
Varese	€ 508	€ 397	€ 652	-5,8%	3,4%	-0,5%
Como	€ 503	€ 385	€ 699	-9,0%	-10,0%	-2,0%
Brescia	€ 502	€ 389	€ 657	-7,2%	-6,3%	-15,0%
Lodi	€ 476	€ 361	€ 657	-6,3%	-8,6%	-6,8%
Pavia	€ 471	€ 363	€ 652	-7,6%	-11,7%	-1,2%
Mantova	€ 465	€ 325	€ 827	-4,1%	-13,3%	40,6%
Bergamo	€ 461	€ 334	€ 652	-9,1%	-15,4%	0,0%
Cremona	€ 457	€ 331	€ 652	-7,5%	-16,2%	0,8%
Sondrio	€ 452	€ 342	€ 605	-11,5%	-11,0%	-19,5%
Lecco	€ 443	€ 318	€ 657	-15,0%	-15,2%	-6,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Milano	€ 2.664	€ 2.119	€ 3.076	-5,0%	15,6%	-22,3%
Brescia	€ 2.635	€ 2.016	€ 3.002	0,5%	18,7%	-24,2%
Varese	€ 2.559	€ 1.876	€ 3.536	-0,4%	11,4%	-8,2%
Como	€ 2.534	€ 1.777	€ 3.002	-4,5%	-3,9%	-22,0%
Lodi	€ 2.400	€ 1.613	€ 3.002	-4,5%	4,7%	-24,2%
Pavia	€ 2.397	€ 1.302	€ 3.002	-3,4%	0,3%	-24,2%
Bergamo	€ 2.380	€ 1.577	€ 3.002	-5,7%	1,9%	-24,2%
Sondrio	€ 2.374	€ 1.653	€ 2.919	-1,7%	12,3%	-23,7%
Cremona	€ 2.352	€ 1.448	€ 3.002	-3,0%	-5,4%	-24,2%
Mantova	€ 2.277	€ 1.302	€ 3.002	-4,4%	0,3%	-24,2%
Lecco	€ 2.191	€ 1.613	€ 3.002	-6,7%	6,1%	-24,2%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Marche

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Ancona	€ 660	€ 521	€ 808	-13,0%	-14,4%	-19,0%
Macerata	€ 642	€ 501	€ 838	-9,7%	-16,8%	-7,7%
Pes./Urb.	€ 592	€ 429	€ 931	-8,5%	-16,9%	17,1%
Ascoli P.	€ 572	€ 478	€ 792	-10,8%	-9,6%	7,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Macerata	€ 2.821	€ 2.119	€ 3.732	-5,6%	-3,8%	-7,2%
Ancona	€ 2.806	€ 1.909	€ 3.732	-11,1%	-3,4%	-17,8%
Ascoli P.	€ 2.688	€ 1.968	€ 3.722	-5,0%	1,8%	-7,2%
Pes./Urb.	€ 2.582	€ 1.448	€ 3.722	-8,5%	-13,9%	-1,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Molise

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Isernia	€ 482	€ 344	€ 652	-9,9%	-10,4%	2,3%
Campobasso	€ 454	€ 341	€ 583	-13,9%	-16,6%	-10,2%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Campobasso	€ 2.275	€ 1.350	€ 3.170	-0,8%	-3,3%	-8,9%
Isernia	€ 2.208	€ 1.459	€ 3.082	-0,3%	15,8%	-13,7%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Piemonte

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Torino	€ 620	€ 387	€ 944	-2,8%	-12,0%	9,6%
Biella	€ 588	€ 343	€ 1.233	-13,0%	-19,1%	7,2%
Asti	€ 434	€ 307	€ 559	-6,1%	-26,4%	4,5%
Alessandria	€ 420	€ 350	€ 559	-2,6%	-8,1%	17,2%
Novara	€ 411	€ 314	€ 559	-6,2%	-23,6%	4,3%
Vercelli	€ 403	€ 311	€ 559	-9,6%	-20,3%	-20,7%
Cuneo	€ 402	€ 252	€ 559	-6,1%	-36,5%	13,2%
Verbania	€ 402	€ 321	€ 503	-14,1%	-23,0%	-20,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Torino	€ 2.774	€ 1.844	€ 3.732	22,0%	31,8%	-5,8%
Asti	€ 2.157	€ 1.448	€ 3.002	-2,6%	3,7%	0,0%
Novara	€ 2.151	€ 1.302	€ 2.691	-0,4%	-2,0%	-11,4%
Verbania	€ 2.132	€ 1.350	€ 3.002	-4,1%	4,0%	0,0%
Biella	€ 2.129	€ 1.350	€ 3.002	-29,9%	-18,3%	-40,7%
Cuneo	€ 2.095	€ 1.344	€ 2.990	0,0%	6,7%	2,4%
Alessandria	€ 2.030	€ 1.185	€ 2.691	-5,8%	-15,1%	-32,0%
Vercelli	€ 2.016	€ 1.448	€ 3.002	-8,1%	11,6%	0,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Puglia

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Taranto	€ 960	€ 572	€ 1.770	-7,0%	-32,1%	45,1%
Brindisi	€ 948	€ 626	€ 1.770	2,9%	-7,7%	59,3%
Foggia	€ 890	€ 642	€ 1.397	-6,8%	-21,2%	17,5%
Bari	€ 846	€ 651	€ 1.770	10,3%	-5,8%	79,0%
Lecce	€ 732	€ 513	€ 1.172	-11,8%	-14,4%	20,2%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Foggia	€ 3.439	€ 2.728	€ 5.289	-5,0%	8,1%	-10,8%
Taranto	€ 3.396	€ 2.524	€ 6.699	-6,2%	2,9%	20,2%
Brindisi	€ 3.314	€ 2.524	€ 6.699	-0,7%	0,0%	20,2%
Bari	€ 3.229	€ 2.524	€ 6.699	-2,9%	0,0%	43,4%
Lecce	€ 2.999	€ 2.422	€ 4.231	-8,2%	8,9%	-1,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Sardegna

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Cagliari	€ 642	€ 542	€ 792	-2,9%	-3,6%	-2,3%
Sassari	€ 639	€ 553	€ 931	-3,6%	-1,6%	-0,4%
Nuoro	€ 538	€ 465	€ 745	-6,6%	9,2%	-11,7%
Oristano	€ 450	€ 351	€ 605	-10,2%	-13,8%	-2,3%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Sassari	€ 2.940	€ 2.139	€ 3.849	4,9%	19,5%	-4,9%
Cagliari	€ 2.827	€ 2.060	€ 3.629	-6,6%	-3,8%	-8,2%
Nuoro	€ 2.593	€ 1.568	€ 3.431	-5,3%	-4,2%	-10,9%
Oristano	€ 2.218	€ 1.408	€ 2.919	-5,0%	-6,4%	-24,2%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Sicilia

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Messina	€ 812	€ 553	€ 1.108	-8,8%	-10,5%	-5,6%
Catania	€ 726	€ 565	€ 1.000	-7,0%	-11,3%	8,5%
Caltanissetta	€ 665	€ 484	€ 966	-5,5%	-15,7%	-0,2%
Palermo	€ 662	€ 467	€ 944	-4,6%	-13,8%	9,6%
Agrigento	€ 644	€ 456	€ 808	-10,8%	-17,5%	-9,0%
Ragusa	€ 598	€ 480	€ 910	-7,9%	9,3%	5,7%
Trapani	€ 585	€ 496	€ 792	-11,0%	-7,8%	6,6%
Siracusa	€ 578	€ 468	€ 786	-8,7%	-1,5%	4,5%
Enna	€ 564	€ 424	€ 807	-14,0%	-23,3%	-6,3%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Messina	€ 3.029	€ 2.524	€ 3.984	-12,5%	6,8%	-34,4%
Catania	€ 2.992	€ 2.464	€ 3.984	-7,4%	3,0%	-29,7%
Caltanissetta	€ 2.941	€ 2.056	€ 3.732	2,7%	19,9%	-16,2%
Palermo	€ 2.818	€ 2.227	€ 3.732	-13,9%	9,4%	-32,6%
Agrigento	€ 2.810	€ 1.936	€ 3.732	-4,4%	-6,2%	-10,4%
Trapani	€ 2.720	€ 2.059	€ 3.732	-10,0%	-0,3%	-23,8%
Ragusa	€ 2.700	€ 1.777	€ 3.732	-3,8%	5,6%	-10,4%
Siracusa	€ 2.640	€ 1.856	€ 3.629	-10,2%	1,9%	-18,1%
Enna	€ 2.586	€ 1.777	€ 3.732	-6,9%	5,6%	-16,3%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Toscana

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Prato	€ 942	€ 802	€ 1.310	-2,7%	12,0%	12,0%
Massa C.	€ 798	€ 716	€ 1.118	-4,5%	7,5%	14,2%
Pistoia	€ 782	€ 642	€ 1.118	-10,1%	-11,6%	10,0%
Lucca	€ 761	€ 595	€ 1.025	-12,3%	-16,1%	-4,1%
Firenze	€ 728	€ 534	€ 885	-7,7%	-14,3%	-11,6%
Pisa	€ 727	€ 570	€ 931	-5,6%	-12,2%	6,4%
Livorno	€ 704	€ 508	€ 852	-8,5%	-13,5%	-12,9%
Grosseto	€ 553	€ 460	€ 657	-8,1%	-8,5%	-15,0%
Arezzo	€ 537	€ 410	€ 699	-8,5%	-12,2%	-9,6%
Siena	€ 489	€ 353	€ 657	-4,1%	-17,9%	-6,4%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Prato	€ 3.125	€ 2.524	€ 4.760	-9,7%	0,0%	-21,0%
Pistoia	€ 3.114	€ 2.514	€ 4.231	-8,0%	6,5%	-6,8%
Massa C.	€ 3.220	€ 2.524	€ 4.231	-10,6%	0,0%	-42,4%
Lucca	€ 3.088	€ 2.524	€ 3.984	-7,1%	0,0%	-18,7%
Livorno	€ 2.866	€ 2.184	€ 3.878	-9,6%	-1,0%	-15,0%
Firenze	€ 2.848	€ 2.204	€ 3.786	-10,6%	-5,8%	-7,5%
Pisa	€ 2.965	€ 2.304	€ 3.732	-6,4%	1,4%	-18,2%
Arezzo	€ 2.619	€ 1.777	€ 3.722	-7,1%	1,3%	-14,6%
Grosseto	€ 2.651	€ 1.777	€ 3.722	-5,9%	-11,0%	-6,0%
Siena	€ 2.312	€ 1.613	€ 3.002	-1,9%	8,7%	-23,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Trentino Alto Adige

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Trento	€ 404	€ 304	€ 514	-11,8%	-22,8%	-14,9%
Bolzano	€ 374	€ 280	€ 514	-10,8%	-16,7%	-14,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Trento	€ 1.936	€ 1.368	€ 2.542	-8,6%	0,9%	-15,7%
Bolzano	€ 1.910	€ 1.324	€ 2.836	-1,1%	4,3%	-7,3%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Umbria

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Terni	€ 615	€ 429	€ 792	-2,4%	-2,3%	3,9%
Perugia	€ 546	€ 462	€ 657	-12,5%	-13,0%	-15,0%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Terni	€ 2.749	€ 1.448	€ 3.827	-4,9%	-13,9%	-21,9%
Perugia	€ 2.602	€ 1.613	€ 3.529	-7,7%	-13,9%	-10,9%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Valle d'Aosta

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Aosta	€ 378	€ 285	€ 576	-7,6%	-15,0%	-4,2%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Aosta	€ 1.871	€ 1.119	€ 2.570	-1,8%	-2,6%	-25,7%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



Veneto

Provincia	Tariffe adulto 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Venezia	€ 578	€ 421	€ 745	-7,5%	-17,9%	2,5%
Padova	€ 560	€ 449	€ 745	-6,8%	-4,9%	6,0%
Treviso	€ 518	€ 414	€ 699	-12,8%	-9,4%	-8,9%
Verona	€ 486	€ 402	€ 605	-9,8%	-12,6%	-3,2%
Rovigo	€ 466	€ 342	€ 652	-10,0%	-16,4%	5,5%
Vicenza	€ 450	€ 310	€ 638	-11,6%	-21,9%	-6,9%
Belluno	€ 422	€ 303	€ 544	-10,8%	-14,4%	-22,8%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014

Provincia	Tariffe ragazzo 2014			Variazione % su 2013		
	Media	Min	Max	Media	Min	Max
Venezia	€ 2.621	€ 1.756	€ 3.078	-8,6%	-0,3%	-23,4%
Padova	€ 2.619	€ 1.756	€ 3.078	-4,5%	2,6%	-20,1%
Treviso	€ 2.522	€ 1.437	€ 2.978	-7,3%	-14,9%	-24,8%
Verona	€ 2.514	€ 1.756	€ 3.002	-4,4%	3,1%	-24,2%
Rovigo	€ 2.384	€ 1.567	€ 3.002	-0,7%	9,7%	-24,2%
Vicenza	€ 2.331	€ 1.312	€ 2.919	-2,1%	-9,5%	-24,2%
Belluno	€ 2.103	€ 1.350	€ 3.002	-4,1%	-3,3%	-24,2%

Fonte - Cittadinanzattiva: Osservatorio prezzi e tariffe, settembre 2014



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

www.adiconsum.it



www.adocnazionale.it



CITTADINANZA *ATTIVA*

www.cittadinanzattiva.it



Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti
www.centroconsumatori.it

Progetto finanziato dal CNCU ai sensi
della legge 51/2001, anno 2013



*Ministero
dello Sviluppo Economico*